



Scuola di Formazione E Ricerca Hahnemanniana



Liga Medicorum
Homoeopathica
Internationalis
LMHI

Guida al Corso di Medicina Omeopatica Hahnemanniana

a cura dell'Associazione
"Omeopatia Mediterranea SFERHA"
Via Guantani Nuovi n.30 Napoli

e-mail:
sito internet:

omeosferha@gmail.com
www.omeosferha.com

“Noi non siamo l’albero
ma il suo fogliame che racconta.
Noi non conosciamo niente del
giorno
perciò l’alba ci ha messo in
marcia”

D.Sorrento

INIZIO ALL'OMEOPATIA

Ci fu un tempo in cui la scienza si identificò con la medicina e la medicina venne considerata arte, alludendo con ciò al suo carattere trascendente.

Così provvisoriamente, l'aspetto esoterico e l'altra faccia della scienza, tutte rivolte all'accertamento delle cause del mondo e dei fenomeni che in esso trovano espressione, si concludeva, almeno nel senso che i due, provvisoriamente trovano fusione in un'unica figura, quella dell'asclepiade, capace di ancorare il divino all'umano.

Qui il passaggio segnala il momento di equilibrio fugace, in cui la necessità di oggettivare il conoscere e quella di personalizzarlo, trovano fusione nella dottrina ippocratica, e per fare ciò fu necessario produrre l'anima o forza vitale, non solo come produttrice di verità, ma anche come plasmatrice del vivente.

Così la cultura occidentale nasce con istanze di verità e pratica di controllo sulla realtà.

La critica e la discussione si saldano alla necessità di intendere il mondo in cui viviamo, ed è questa la c.d. tradizione razionalista di derivazione greca.

A questa tradizione si lega l'omeopatia e da qui le mosse a ricercare quelle misteriose relazioni che legano l'uomo all'uomo malato (cioè al suo particolare modo di soffrire); quei lacci che disegnano la trama del suo essere zoppicante, limitato, impedito nella sua piena espressione esistenziale.

L'omeopatia nasce meno di due secoli fa, per opera di S. Hahnemann, che fornisce un metodo e una terapeutica alla medicina, laddove essa brancolava ancora nella nebbia dell'occulto, della magia, della religione e delle pratiche empiriche.

Hahnemann compie i suoi studi nell'Università di Lipsia e Vienna e nel 1779 si laurea in Medicina.

La sua abilità professionale e i suoi studi gli recano notevole fama e nel 1791 viene chiamato a far parte della Società Economica di Lipsia Accademie delle Scienze di Magonza.

Ma, insoddisfatto e deluso dalla medicina così come veniva praticata e insegnata, anche da lui stesso, decide di abbandonare la professione tout court.

Da allora si dedica alla traduzione dei grandi autori del passato e di alcune opere scientifiche, e approfondisce gli studi su Ippocrate, gli arabi e Paracelso.

A 35 anni, mentre è intento alla traduzione della *Materia Medica* di Cullen, suo contemporaneo, Hahnemann si rende conto della validità dell'antica legge di similitudine, e la pone a fondamento della dottrina omeopatica.

Scriveva: " E' solo con il loro potere di fare ammalare che i medicinali possono curare le malattie; una medicina può curare soltanto quegli stati morbosi che essa può produrre quando venga sperimentata sugli individui sani".

Hahnemann sperimenta su di sé l'effetto del chinino, poi passa al mercurio, alla belladonna ed alla digitale.

Questi esperimenti, cui si fa risalire la nascita dell'Omeopatia, Hahnemann li compie nel 1796.

L'OMEOPATIA OGGI

L'omeopatia si è andata arricchendo nel tempo di nuove acquisizioni per l'apporto e l'esperienza di quanti hanno contribuito ad esplicitare; presupposti teorici della sua dottrina.

Il nostro obiettivo come scuola è il corretto insegnamento dell'Omeopatia secondo i principi dettati da Hahnemann nel suo Organon:

1. vis medicatrix naturae
2. similia similibus curentur
3. sperimentazione sull'uomo sano
4. energia vitale
5. individualità morbosa
6. individualità medicamentosa
7. dose minima
8. i miasmi

questi principi sono sempre stati da 70 anni punti centrali nella didattica della Scuola Messicana prima per Higinio G.Perez e poi del maestro Proceso Sanchez Ortega, gli stessi programmi rivisitati, sono svolti nella nostra Scuola Hahnemanniana.

L'Associazione Omeopatia Mediterranea SFERHA è una associazione di medici omeopatici unicisti che nasce dal confluire di esperienze per certi aspetti diversificate ma

rivolte a realizzare un comune lavoro nella clinica e nell'insegnamento dell'Omeopatia Hahnemanniana pura.

Si prefigge, come espresso nel suo statuto, i seguenti principali scopi:

applicare e verificare la metodologia diagnostica, clinica e terapeutica omeopatica Hahnemanniana

Insegnare l'Omeopatia in stretta conformità con l'Organon e alle opere di Hahnemann

Diffondere e sviluppare l'Omeopatia nelle sue forme più pure in Italia.



Omeopatia Mediterranea viene fondata il 22 giugno 1994 da omeopati con un comune percorso formativo che, dal 1978, negli anni, si era avvalso dell'insegnamento dei maestri Thomas Pablo Paschero, Proceso S. Ortega e Antonio Negro presso la L.U.I.M.O. di

Napoli, della Dott.ssa Alma Rodriguez, e più volte di stages in Argentina, Messico e Roma. Lo scopo è quello di formare giovani medici e di diffondere l'omeopatia Hahnemanniana.

Lo stesso gruppo ha ideato e dato vita, con i Dottori Giorgio Liotti, Pietro Federico, Carlo Cenerelli, Renzo Galassi, e altri ancora, alla costituzione della F.I.A.M.O., facendo parte del primo consiglio direttivo della stessa Federazione per poi, nel 1998, fondere la sua esperienza con quella della L.U.I.M.O.

Così è stato fino al settembre 2015, quando abbiamo ripreso in autonomia il progetto di Ricerca - Formazione e Diffusione dell'Omeopatia Hahnemanniana.

NOTIZIE GENERALI SUL CORSO DI STUDI

DURATA

Il corso di 1158 ore si articola in 3 annualità e si struttura per ogni anno:

- 150 ore di lezioni frontali
- 25 ore di esercitazioni cliniche
- 36 ore di lavoro interattivo e 20 in videoconferenza
- 25 ore di pratica con tutor
- 60 ore di autoapprendimento e tesi
- 70 ore seminariali di full immersion

ISCRIZIONE

È riservata ai laureati in Medicina e Chirurgia e in Medicina Veterinaria (è consentita l'iscrizione anche agli studenti che siano in regola con gli esami del 4° anno), e per i primi due anni ai laureati in Farmacia.

FREQUENZA

La frequenza è obbligatoria, verrà registrata ed è indispensabile per accedere alle prove d'esame.

IL CORSO TRIENNALE E' SUDDIVISO IN:

1° ANNO: PROPEDEUTICO

2° e 3° ANNO: BIENNIO SUPERIORE

ESAMI

A conclusione del 1°, 2° e 3° anno il candidato sarà sottoposto ad un esame colloquio previa presentazione di un elaborato.

TESI E STORIE CLINICHE

Agli iscritti del 3° anno verrà affidata una tesi conclusiva che dovranno presentare in sede di discussione, solo dopo aver superato le prove d'esame del 3° anno e se provvisti di Laurea in Medicina e Chirurgia e Medicina Veterinaria.

A quanti avranno discusso positivamente la tesi, verrà rilasciato il diploma di "MEDICO OMEOPATICO"

Ai laureati in Farmacia, dopo aver superato gli esami del 2° anno, sarà consegnato un attestato.

DOCUMENTI RICHIESTI PER L'ISCRIZIONE

Certificato di laurea o fotocopia del libretto universitario, o certificazione degli esami sostenuti.

Le iscrizioni si possono effettuare presso la segreteria organizzativa della Scuola

L'inizio dei corsi è previsto per il 23.09.2017 e termineranno il 29.07.2018.

DOCENTI DEL CORSO

De Carlo Domenico

Federico Rosario Romualdo

Fossati Andreina

Manzi Antonio

Maradei Sergio Vittorino

Martino Maurizio

Minichini Gaetana

DOCENTI ESTERNI

A.F.M.O. Scuola di Alta Formazione in
Medicina Omeopatica di Reggio Calabria

Aiello Giuseppe (Prof di Paleontologia)

Caporaso Lucia (Docente di Chimica)

Cataudella Vittorio (Docente di Fisica)

Coco Salvatore (Scuola Catanese)

De Carlo Sara (Prof di Filosofia)
De Gennaro Valeria (Prof di Filosofia)
Di Franco Clementina (Scuola Catanese)
Federico Pietro (Direttore dell'I.R.M.O.)
Landolfi Roberto
Manzi Andrea (Prof Letteratura e Lingua Italiana)
Rossi Elio (Direttore Scientifico di "Medicina
Naturale")
Vitiello Antonio (Presidente Associazione
Cilientana Omeopatia Unicista)

PROGRAMMA DEL 1° ANNO

STORIA DELL'OMEOPATIA

1. Storia di Hahnemann
2. Hahnemann come uomo, scienziato e apostolo
3. L'omeopatia in Italia
4. L'Omeopatia in Europa
5. L'Omeopatia in Oriente, America e Messico
6. Figure celebri del mondo omeopatico. *Storia e situazione dell'omeopatia nel mondo attuale. L'insegnamento della medicina omeopatica.*

LOGICA

1. Nozioni di logica: Termine-Proposizione-Idea
2. Conoscenza: senso Comune-Verità
3. Deduzione e Induzione
4. Figure retoriche: Allegoria, Metafora, Metonimia
5. Sistema-Criterio-Metodo
6. Criterio sostitutivo (o digitale)
Criterio analogico (o connettivo)

DOTTRINA

1. Concetto di uomo medico e malato
2. Ippocrate e la Natura Morborum
Medicatrix
3. Hahnemann e la scoperta della legge di similitudine: SIMILIA SIMILIBUS
CURENTUR
4. Sperimentazione pura
5. Individualità Morbosa e
Medicamentosa.
6. Patologia costituzionale o MIASMI
CRONICI. Generalità sui miasmi.
7. La PSORA e le sue applicazioni nella
dottrina miasmatica.
8. La SICOSI e la sua applicazione nella
dottrina miasmatica.
9. La SYPHILIS e la sua applicazione
nella dottrina miasmatica.
10. Kentismo all'interno
dell'omeopatia. Il neo-ippocratismo
Psicosomatica e omeopatia.

NOZIONI DI PSICOLOGIA

1. Ragione-Ragionamento-Giudizio
2. Percezione: *Sensibilità, Affettività*
3. Memoria, Fantasia, Intuizione
4. Intelletto-Giudizio-Coscienza
5. Volontà: *Passione, Desideri*

6. Conoscenza

PRINCIPI OMEOPATICI

1. Natura Morborum e Vix Medicatrix Naturae
2. Similia Similibus Curentur
3. Forza vitale e Principio vitale
4. Individualità morbosa
5. Individualità medicamentosa
6. Sperimentazione pura
7. Dose minima
8. I Miasmi o Patologia Costituzionale:
PSORA, SICOSI, SIFILIS

ETICA

1. Nozioni elementari della morale
2. Le virtù etiche e i vizi etiche
3. Vizi – Passioni e Desideri

PENSIERO FILOSOFICO-SCIENTIFICO

1. Unità e totalità (*Aristotele, Platone, Epicuro*)
2. Individualità
3. Monismo e Pluralismo energetico
(*Kant, Leibniz, Spinoza*)
4. Parallelismo Spinoziano-
Identità materia/energia
5. Tempo- Spazio e Durata (S. Agostino-
Bergson-Teilhard)
6. Fonti del vitalismo Hanemanniano

FISICA e CHIMICA

1. Concetto di campo
2. Complessità e riduzionismo scientifico
3. La Tavola degli Elementi
4. Idea generale di Potenza-Campo-Intensità Energetica

MATERIA MEDICA

Generalità sulla Materia Medica e origini dei medicinali

1. Aconitum napellus
2. Agaricus muscarius
3. Alumina
4. Ammonium carbonicum
5. Ammonium muriaticum
6. Anacardium orientale
7. Antimonium crudum
8. Antimonium tartaricum
9. Apis mellifica
10. Argentum metallicum
11. Argentum nitricum
12. Arnica montana
13. Arsenicum album
14. Aurum iodatum
15. Baptisia tinctoria
16. Baryta carbonica
17. Belladonna
18. Bellis perennis

19. Bryonia alba
20. Calcareă carbonica
21. Calcareă fluorica
22. Calcareă phosphorica
23. Calcareă sulphurica
24. Camphora
25. Cantharis vesicatoria
26. Capsicum annum
27. Carbo vegetalis
28. Causticum
29. Chamomilla vulgaris
30. Chelidonium majus
31. China officinalis
32. Cicută virosa
33. Colocynthis
34. Conium maculatum
35. Cuprum metallicum
36. Cyclamen europaeum
37. Drosera rotundifolia
38. Dulcamara
39. Ferrum metallicum
40. Ferrum phosphoricum
41. Gelsemium sempervirens
42. Graphites naturalis
43. Hepar sulfuris calcareum
44. Hyoscyamus niger
45. Hypericum perforatum
46. Ignatia amara
47. Iodium purum

48. Ipecaçanha
49. Kali bichromicum
50. Kali carbonicum
51. Kali muriaticum
52. Kali sulphuricum
53. Lac caninum
54. Lachesis muta
55. Ledum palustre
56. Lilium tigrinum
57. Lycopodium clavatum
58. Magnesia carbonica
59. Magnesia muriatica
60. Magnesia phosphorica
61. Magnesia sulfurica
62. Mercurius solubilis
63. Natrum carbonicum
64. Natrum muriaticum
65. Natrum sulphuricum
66. Nitricum acidum
67. Nux moschata
68. Nux vomica
69. Opium
70. Petroleum
71. Phosphorus
72. Phosphoricum acidum
73. Platinum metallicum
74. Plumbum metallicum
75. Podophyllum peltatum
76. Pulsatilla nigricans

77. Rhus toxicodendron
78. Ruta graveolens
79. Secale cornutum
80. Sepia succus
81. Silica terra
82. Spongia tosta
83. Stannum metallicum
84. Staphisagria
85. Stramonium
86. Sulphuricum acidum
87. Sulphur lotum
88. Syphilinum
89. Tarentula hispanica
90. Thuja occidentalis
91. Veratrum album
92. Zincum metallicum

FARMACOLOGIA OMEOPATICA

1. Elementi di laboratorio omeopatico
- REGOLE

PROGRAMMA DEL 2° ANNO

MATERIA MEDICA COMPARATA

-A-

1. Abrotanum
2. Acidum aceticum
3. Acidum benzoicum
4. Acidum fluoricum
5. Acidum formicum
6. Acidum hydrocyanicum
7. Acidum hydrofluoricum
8. Acidum sulphuricum
9. Agnus castus
10. Ailanthus glandulosa
11. Aloe socotrina
12. Allium cepa
13. Ambra grisea
14. Androctonus amurreuxi hebraeus
15. Anhalonium Lewinii
16. Anthracinum
17. Apocynum cannabinum
18. Aralia racemosa
19. Aranea diadema
20. Arum triphyllum
21. Asa foetida
22. Asterias rubens
23. Aurum metallicum
24. Aurum muriaticum

-B-

25. Baryta muriatica
26. Berberis vulgaris
27. Beryllium
28. Borax
29. Bothrops lanceolatus
30. Bromium
31. Bufo rana

-C-

32. Cactus grandiflorus
33. Cadmium sulphuratum
34. Caladium seguinum
35. Calcareea silicata
36. Calendula officinalis
37. Cannabis indica
38. Cannabis sativa
39. Carbo animalis
40. Carduus marianus
41. Caulophyllum
42. Ceanothus americanus
43. Cedron
44. Cenchris contortrix
45. Cimicifuga racemosa
46. Cina maritima
47. Cinnabaris
48. Cocculus indicus
49. Coccus cacti
50. Coffea cruda
51. Colchicum autumnale
52. Corallium rubrum

- 53. *Crataegus oxyacantha*
- 54. *Crocus sativus*
- 55. *Crotalus horridus*
- 56. *Croton tiglium*
- 57. *Cypripedium reginae*

-D-

- 58. *Digitalis purpurea*
- 59. *Dioscorea villosa*

-E-

- 60. *Echinacea angustifolia*
- 61. *Equisetum hyemale*
- 62. *Elaps corallinus*
- 63. *Erigeron canadensis*
- 64. *Eugenia caryophyllata*
- 65. *Eupatorium perfoliatum*
- 66. *Euphorbia resinifera*
- 67. *Euphrasia officinalis*

-G-

- 68. *Gambogia*
- 69. *Glonoinum*
- 70. *Gnaphallium polycephalum*
- 71. *Granite*
- 72. *Grindelia robusta*
- 73. *Guaiacum officinale*

-H-

- 74. *Hamamelis virginiana*
- 75. *Helleborus niger*
- 76. *Heloderma*

77. Helonias dioica
78. Hirudo medicinalis
79. Hydrastis canadensis
-I-
80. Iris versicolor
-J-
81. Juglans regia
-K-
82. Kali arsenicosum
83. Kali bromatum
84. Kali iodatum
85. Kali nitricum
86. Kali phosphoricum
87. Kalmia latifolia
88. Karwinskia humboldtiana
89. Kreosotum
-L-
90. Lac defloratum
91. Lac humanum
92. Lachnantes tinctoria
93. Lathyrus sativus
94. Latrodectus mactans
95. Laurocerasus
96. Lycopus virginicus
-M-
97. Mandragora officinalis
98. Manganum aceticum
99. Melilotus officinalis
100. Mephitis putorius

101. Mercurius corrosivus
102. Mezereum
103. Millefolium
104. Moschus moschiferus
105. Murex purpurea
106. Mygale lasiodora
-N-
107. Naja tripudians
108. Natrum phosphoricum
109. Nicollum metallicum
-O-
110. Oenanthe crocata
111. Oleander
-P-
112. Paeonia officinalis
113. Palladium metallicum
114. Petroselinum sativum
115. Phytolacca decandra
116. Pyrogenium
-R-
117. Radium bromatum
118. Ranunculus bulbosus
119. Raphanus sativus
120. Rathania peuviana
121. Rheum palmatum
122. Rhododendron chrysanthum
123. Rumex crispus
-S-
124. Sabaquilla officinalis

- 125. Sabina officinalis
- 126. Sambucus nigra
- 127. Sanguinaria canadensis
- 128. Sarsaparilla officinalis
- 129. Selenium
- 130. Senecio aureus
- 131. Solidago virga
- 132. Spigelia anthelmia
- 133. Squilla maritima
- 134. Sticta pulmonaria
- 135. Strontium carbonicum
- 136. Strophantus hispidus
- 137. Sulphur bromatum
- 138. Sulphur iodatum
- 139. Symphytum officinalis

-T-

- 140. Tabacum
- 141. Taraxacum officinale
- 142. Tellurium
- 143. Terebinthinae oleum
- 144. Teucrium marum-verum
- 145. Thallium metallicum
- 146. Thea sinensis
- 147. Theridion curassavicum

-U-

- 148. Urtica urens

-V-

- 149. Valeriana
- 150. Verbascum thapsus

151. Viburnum opulus

152. Vinca minor

153. Viscum album

154. Viola tricolor

155. Vipera torva

-Z-

156. Zincum valerianicum

LESSICO DELLA NATURA

1. Variazioni delle proprietà degli elementi al variare del numero atomico 1° lezione
2. Variazioni delle proprietà degli elementi al variare del numero atomico 2° lezione
3. Il Virtuale in Hahnemann e in Deleuze

STUDIO DELL'ORGANON

-Introduzione Par 1-101

Par 1-2

-Fonazione etica dell'Omeopatia

Par 3-4

-Pratica Medica: *Condizionismo articolato in 6 punti*

Par 5-6

-Il medico è il conservatore della salute:
Ricerca della causa della malattia (5-6)

Par 7-9

-Ricerca del suo carattere generale (7-9)

-La totalità configura il quadro della malattia (7)

-Rimossa la totalità sintomatologica si estingue l'alterazione della F.V. (8)

-Distinzione fra Principio Vitale e Forza Vitale (9)

Par 10-25

-Togliere la causa materiale. Il corpo non si può pensare senza la F.V. (di tipo virtuale) ed è questa che si scorda in corso di malattia. La malattia è uno stato di esistenza e si comprende attraverso le sue manifestazioni.

Par 16

-La scordatura viene dall'esterno e i rimedi possono ristabilire la salute solo se agiscono dinamicamente. La malattia annientata e la salute ristabilita è lo scopo medico e ribadisce che la totalità è l'unica indicazione

Par 26-38

-Imitare la natura

Par 39-48

-Aiutare la natura. Dal par 35 al 42 analizza i 3 casi di malattie dissimili quando si combinano fra loro

- *1° caso: l'antica più forte, non si ha contagio*

- *2° caso: la nuova più forte, zittisce la precedente*
- *3° caso: Par 41, malattie complicate: essendo di pari intensità, si ripartiscono in distretti specifici ad ognuno dei distinti dinamismi morbosì*

-Dal Par 43, analizza il caso di malattie simili in cui la più forte rimuove la più debole per somiglianza di azione

Par 47-49

-Meglio allora la sola Forza Vitale.

Le malattie dissimili non danno guarigione, le simili sì. Danno guarigione tramite somiglianza dei sintomi.

Par 50

-Malattie stazionarie

Par 51

-Quante migliaia di potenze mette a disposizione la natura per il soccorso dei pazienti. Potenze artificiali che possiamo diluire-dividere-potenziare a piacimento

Par 52

-I due modi principali di cura:

- *Omeopatico,*
- *Eteropatico-Allopatico*

Par 53

-Le guarigioni si hanno solo omeopaticamente

Par 54

-Modo allopatico predominante

Par 55-56

-Contraria contrariis

Par 57

-Agisce solo contro il sintomo

Par 58-59

-Se si medica un solo sintomo e non il tutto si peggiora dopo un transitorio miglioramento

Par 68

-Effetto primario e effetto secondario

Par 69

-L'allopatia tocca lo stesso punto morboso e dopo un breve miglioramento, si peggiora

Par 70

-Concordanza *Sintomi-Rimedio*

Par 71

-I tre punti della guarigione:

- come ricerca ciò che deve sapere della malattia
- come ricerca gli strumenti per la guarigione
- come adopera le potenze medicinali

Par 72-73

-Le malattie si dividono in acute:

- epidemiche
- contagiose
- miasmi acuti

Par 74-75-76

-Malattie iatrogene: sono le più incresciose

Par 77

-Cattive abitudini

Par 78

-Le vere croniche sono dovute a miasmi cronici

Par 79-80

-Sifilis-Sicosi-Psora

Par 81

-Differente attenzione fra:

- acuto
- cronico

Par 83

-Esame individualizzante richiede: *imparzialità, sensi sani, attenzione, fedeltà ad annotare il quadro di malattia*

Par 95

-Anamnesi richiede: *circospezione, riflessione, conoscenza dell'uomo, pazienza e cautela nell'informarsi*

Par 96

-Il malato rimarca i sintomi per ricercare l'attenzione del medico

Par 97-98

-I pazienti timidi trattengono i sintomi

Par 99

-È più semplice indagare l'acuto

Par 100

-Malattie epidemiche

Par 101

-Solo l'osservazione di più quadri ci dà un quadro esatto dell'epidemia

Dal par 105 al par 145, analizzano gli strumenti per ottenere la guarigione

Par 105-111

-Analizza gli effetti delle droghe, effetto primario e effetto secondario e specifica che vanno sperimentate sul sano per non confondere il quadro sperimentale. Gli effetti tossici confermano molti effetti sperimentali

Par 112-118

-Nelle sperimentazioni la maggior parte dei soggetti presenta i sintomi caratteristici dei medicinali. Sintomi molto particolari appaiono in pochi soggetti. Idiosincrasie

Par 119-120

-Ogni droga produce effetti specifici

Par 121-147

-La salute e la guarigione dipendono dalla conoscenza delle droghe e la sperimentazione esige medicinali dinamizzati che vengono sperimentati uno per volta

Par 148-155

-La malattia è prodotta da un dinamismo morboso che scorda la F.V. Nel 152 specifica che nell'acuto quanto più intensa è la sintomatologia, tanto più il rimedio risulta evidente. Dal 146 illustra l'uso delle potenze
Par 160-167

-Come agisce la dose nell'acuto e nel cronico

Par 170

-Seconda prescrizione

Par 173

-Malattie unilaterali

Par 174

-Malattie locali

Par 180-181

-Le differenze rendono accessibile la parte oscura della malattia

Par 182

-Una somiglianza parziale fra rimedio e quadro morboso rende più semplice l'impiego di un secondo rimedio

Par 183

-Nuova definizione del quadro

Par 184

-Si continua fino all'estinzione del quadro

Par 185-188

Fra i mali locali vanno considerati quelli che compaiono nelle parti esterne del corpo

Par 189 fino a par 203

-Tutte le parti dell'organismo hanno internamente connessioni e formano in sensazioni ed attività un tutto indivisibile. Ribadisce che i mali locali non vanno aggrediti con mezzi esterni ma dall'interno
Par 204

-Ribadisce il concetto che le malattie sono di natura Miasmatica-Dinamica
Par 205

-Non deve il medico trattare con mezzi esterni

Dal par 208

-Afferma che prima di medicare va rimosso ciò che impedisce la guarigione. Le malattie locali sono quasi tutte di natura psorica.

Da par 210 a par 230

-Malattie di animo e di spirito.

Tutte le malattie mentali ci dice, che sono mali locali cioè unilaterali, e sono dovute ad un male che minaccia di morte, che complica una malattia vecchia. È l'unico caso in cui va indagata la malattia anteriore.

Par 231-244

-Malattie intermittenti

Par 245-263

-Rimedi e ordini di vita

Par 264-284

-Farmacopea e dosaggio

Par 285-291

-Varie

LESSICO INGLESE OMEOPATICO

1. Presentazione del REPERTORIO
2. Rubriche delle generalità
3. Rubriche dei sintomi mentali e testa
4. Rubriche dei sintomi generali
5. Rubriche degli organi di senso:
*occhi-orecchio-naso, faccia-bocca-
denti-gola, collo esterno*
6. Stomaco-Addome
7. Retto-feci-vescica-reni-prostata-
uretra-urine
8. Genitali maschili e femminili
9. Laringe-trachea-respirazione-tosse-
espettorazione-torace-schiena
10. Estremità-sonno-sogni
11. Brivido-febbre-traspirazione-pelle

PROGRAMMA DEL 3° ANNO

DOTTRINA CLINICA

1. Clinica integrale omeopatica 1
2. Clinica integrale omeopatica 2
3. Clinica integrale omeopatica 3
4. L'omeopatia nei casi di urgenza
5. Prima prescrizione e scelta della potenza
6. Malattia e guarigione dal punto di vista dinamico
7. La clinica Omeopatica Pediatrica
8. Malattie croniche: PSORA
9. Malattie croniche: SYCOSI
10. Malattie croniche: SYPHILIS
11. Clinica con il malato: CASO CLINICO
12. La dottrina dei Miasmi cronici
13. Chirurgia, mezzi e rimedi
14. L'omeopatia e le specialità
15. CASO CLINICO
16. Le possibili osservazioni dopo la 1° prescrizione
17. La palliazione in omeopatia
18. CASO CLINICO
19. L'evoluzione della malattia
20. Effetti terapeutici indesiderati
21. CASO CLINICO

22. La clinica e la terapeutica omeopatica in Ostetricia
23. Cosa si è fatto e cosa attente di essere fatto in Omeopatia
24. CASO CLINICO
25. Revisione della tecnica e filosofia omeopatica
26. Stati animici e psicoterapia
27. Esame finale di DOTTRINA CLINICA

REPERTORIO

1. Delucidazioni sui Repertori e sui differenti repertori
2. Tipi di dolori considerati nel repertorio
3. La ricerca dei sintomi mentali nel repertorio
4. Disturbi del sonno e sogni nel repertorio
5. Stati febbrili nel repertorio
6. Sindromi addominali nel repertorio
7. Stati dispeptici nel repertorio
8. Sindromi di predominio psichico nel repertorio
9. Esame finale di REPERTORIO
10. Sensorio nel repertorio
11. Torace – Laringe

12. Organi genitali: Maschili e Femminili

MALATTIE CRONICHE

1. NATURA DELLE MALATTIE CRONICHE

- a. Si dimostra l'esistenza di tre miasmi come origine di tutte le cosiddette malattie (Pr. 1-29)
- b. Storia del contagio lebbro-scabioso (Pr. 30-49)
- c. Bibliografia della scabbia repressa (Pr. 49-54)
- d. Procedimento delle malattie miasmatiche acute (Pr.55-62)
- e. Due dei miasmi cronici: Sifilide e Psora (Pr.68-94)
- f. Segni della psora latente (Pr. 95-101)
- g. Segni della psora esplosa (Pr. 102-107)

2. CURA DELLE MALATTIE CRONICHE

- a. Sicosi (Pr. 110-113)
- b. Sifilide tre strati di cura: (Pr. 114-140)
 - Sola Sifilide (Pr. 114-140)
 - Sifilide con Psora (Pr. 125-129)
 - Sifilide con Psora e Sicosi (Pr.135-140)

3. PSORA

- a. Osservazioni generali (Pr. 141-166)
- b. Dieta e genere di vita (Pr.167-184)
- c. Altri impedimenti (Pr. 185-208)
- d. Precauzioni (Pr. 209-219)
- e. Errori principali (Pr. 220-226)
- f. Ripetizioni di dosi (Pr. 222-237)
- g. Somministrazione dei rimedi (Pr.238-242)
- h. Disturbi della cura (Pr. 243-251)
- i. Procedimento della guarigione (Pr. 252-259)
- j. L'assunzione dei farmaci (Pr. 260-264)
- k. Vecchie abitudini (Pr. 265-274)

4. MEDICINE CONTRO I TRE MIASMI: (Pr. 275)

- a. Antipsorici (Pr. 276-283)
- b. Preparazione (Pr. 284-304)
- c. Farmacopea (Pr. 305-311)